

DUE GIORNI DI SCIOPERO NAZIONALE della SCUOLA **6 e 7 maggio 2026, Manifestazione a CAGLIARI** **Via Roma (Consiglio Regionale) 6 maggio, ore 10:00**



CONTRO i quiz **INVALSI**, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e la scuola della digitalizzazione selvaggia, con lo sperpero dei denari del PNRR e **PER** l'eliminazione di enti inutili come **INVALSI** e **INDIRE**;

CONTRO il **DIMENSIONAMENTO Scolastico**, che prosegue il continuo smantellamento degli Istituti, non tiene in alcun conto le specificità dei territori, ha creato e crea Istituti "monstre" ingestibili, la perdita di centinaia di posti di lavoro e incentiva lo spolpamento;

PER il taglio di sprechi e spese deleterie con l'utilizzo di tali risorse per il recupero del 30% di potere d'acquisto perso dal personale della scuola e **CONTRO** gli ultimi CCNL Scuola che hanno previsto aumenti ridicoli rispetto all'inflazione a fronte di un aumento dei carichi di lavoro;

CONTRO i PCTO, il cui obbligo deve essere **ABROGATO** e le attività di "tutoraggio" e **CONTRO** le nuove indicazioni nazionali e la "riforma" dei Tecnici e Professionali;

PER il ripristino di percorsi abilitanti gratuiti e il reclutamento del personale con l'utilizzo delle graduatorie dei precedenti concorsi, senza più l'acquisizione di assurdi CFU e **CONTRO** il vincolo triennale;

PER la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le attuali, e soprattutto, per le prossime generazioni;

CONTRO le vergognose leggi sulla "SICUREZZA" che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente anche sul diritto di manifestare;

CONTRO tutte le GUERRE, il massacro e genocidio di popolazioni inermi, le **SERVITU' MILITARI**, la "militarizzazione" delle scuole e le spese militari in continuo aumento, **PER** la riconversione delle fabbriche di armi e **PER** una vera e rispettosa transizione ecologica ma **CONTRO** la speculazione energetica che devasterebbe i nostri territori;

PER una Legge sulla Scuola Sarda e **PER** lo sviluppo della Lingua, della Storia e della Cultura della Sardegna: per l'utilizzo delle risorse statali e regionali per sovvenzionare adeguatamente i trasporti, le mense, i convitti, l'edilizia scolastica, la lingua, la storia e la cultura Sarda.